



Indennità per lavoro ridotto nell'ambito dell'attuale situazione di penuria energetica: scheda informativa per le aziende

Assicurazione contro la disoccupazione (AD)

La SECO segue con attenzione gli sviluppi della situazione di penuria energetica. Per quanto concerne l'indennità per lavoro ridotto (ILR) dell'AD le aziende sono tenute a osservare quanto segue.

- L'ILR è a disposizione delle aziende per perdite di lavoro computabili se sono soddisfatti i presupposti del diritto previsti dalla legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI).
- Quanto esposto si applica anche in caso di un **massiccio aumento dei prezzi dell'energia** o per un **eventuale situazione di penuria energetica causata da provvedimenti delle autorità**.
- L'obiettivo dell'ILR è evitare perdite per ragioni economiche o causate da provvedimenti delle autorità e conservare così posti di lavoro.
- Un'azienda può beneficiare dell'ILR **per motivi economici** solo dopo aver messo in atto ogni misura ragionevole possibile al fine di evitare perdite di lavoro e quando è esposta al rischio di licenziamenti.
- La concessione dell'ILR è inoltre consentita solo in presenza di perdite di lavoro straordinarie e non riconducibili al normale rischio d'impresa.
- Il datore di lavoro ha inoltre l'obbligo di informare i collaboratori interessati in merito all'introduzione del lavoro ridotto e di richiederne il consenso scritto. Il consenso dei singoli collaboratori può essere confermato anche da un rappresentante designato dai lavoratori.
- La verifica del diritto avviene caso per caso per mano del servizio cantonale competente.

ILR in relazione con l'aumento dei prezzi dell'energia

- Il semplice riferimento all'aumento dei prezzi dell'energia non è di norma sufficiente per poter beneficiare dell'ILR.
- Occorre valutare caso per caso se le perdite di lavoro dovute agli aumenti dei prezzi dell'energia siano considerate inevitabili e non facenti parte del normale rischio aziendale.
- Per poter valutare se una perdita di lavoro è inevitabile e straordinaria, oltre all'aumento dei prezzi è necessario, tra l'altro, tener conto dei seguenti elementi:
 - l'intensità energetica dell'azienda
 - la situazione contrattuale relativa all'energia per le aziende che si approvvigionano sul libero mercato
 - la possibilità di trasferire l'aumento dei costi energetici
- Le aziende attive in settori ad elevata intensità energetica e in particolare quelle attive nel libero mercato dell'energia sono maggiormente colpite dall'aumento dei prezzi dell'energia rispetto alle altre. In base alla situazione contrattuale gli oneri aziendali per

l'acquisto dell'energia tuttavia possono essere più o meno elevati anche nel libero mercato dell'energia. Un altro fattore decisivo è la misura in cui l'azienda può trasferire i costi dell'energia ai propri clienti.

- Questi tre elementi non devono essere considerati in maniera isolata, ma nel contesto nel quale le aziende operano.
- Di norma, nel caso di una riduzione volontaria della produzione o di una riduzione della produzione per motivi di redditività non è possibile beneficiare dell'ILR.
- Inoltre, nel preannuncio di lavoro ridotto si deve illustrare dettagliatamente in che modo la situazione contrattuale dell'azienda o dei relativi settori d'esercizio è peggiorata a seguito dell'aumento dei costi dell'energia e per quale motivo non è possibile evitare la perdita di lavoro.

ILR nel caso di situazione di penuria energetica causata da provvedimenti delle autorità

- Tramite l'ILR è possibile indennizzare anche le perdite di lavoro dovute situazioni di penuria energetica riconducibili a provvedimenti delle autorità (come un possibile contingentamento). L'ILR è uno strumento che può essere impiegato per evitare eventuali licenziamenti e garantire posti di lavoro durante una situazione di penuria energetica.

Casi di studio

Gli esempi seguenti sono proposti unicamente a carattere illustrativo e sono molto semplificati. Per stabilire se sussiste il diritto all'ILR, ogni singolo caso viene esaminato sulla base delle informazioni dettagliate che l'azienda interessata è tenuta a fornire nel quadro del preannuncio di lavoro ridotto. L'autorizzazione viene rilasciata solo se sono soddisfatti i presupposti del diritto.

Esempio 1: l'azienda A realizza prodotti in acciaio, un'attività ad alta intensività energetica. Essa acquista l'energia sul libero mercato. Dalla metà del 2022 l'aumento dei prezzi dell'energia ha registrato un livello record. Gli aumenti dei prezzi dell'energia sono scaricati sui prodotti dell'azienda A. Da allora il volume degli ordini dei clienti è drasticamente diminuito. Nei prossimi mesi sembra quindi non sia possibile una piena occupazione, pertanto l'azienda A invia un preannuncio di lavoro ridotto. Il servizio cantonale (SC) verifica le informazioni. Anche se l'azienda A deve tener conto di determinate oscillazioni dei prezzi dell'energia, l'attuale aumento massiccio dei prezzi dell'energia è del tutto straordinario. Il SC ritiene che anche gli altri presupposti del diritto siano soddisfatti e rilascia l'autorizzazione per l'ILR.

Esempio 2: l'azienda B installa vasche idromassaggio. In considerazione della crisi energetica, la Confederazione invita la popolazione a usare l'elettricità con parsimonia (p.es. preferire la doccia al bagno). Di conseguenza la domanda di vasche idromassaggio crolla. Nei prossimi mesi sembra quindi non sia possibile una piena occupazione, pertanto l'azienda B invia un preannuncio di lavoro ridotto. Il SC verifica le informazioni. Un cambiamento così repentino da parte della clientela è del tutto insolito. Il SC ritiene che anche gli altri presupposti del diritto siano soddisfatti e rilascia l'autorizzazione per l'ILR.

Esempio 3: l'azienda C produce ingredienti speciali per l'industria alimentare. L'azienda C si approvvigiona tramite il servizio universale. Per l'azienda C il prezzo dell'elettricità dal 2023 aumenterà di pochi centesimi per kWh. Per l'azienda C il 2022 è stato un buon anno fiscale. Tuttavia dal 2023 i contratti diminuiranno leggermente. L'azienda C invia quindi un preannuncio di lavoro ridotto. Il SC verifica le informazioni. Piccole oscillazioni dei prezzi dell'energia non rappresentano qualcosa di straordinario. Inoltre i costi dell'energia elettrica rappresentano solo una minima parte dei costi di produzione e il portafoglio contratti è solo leggermente diminuito, per questo motivo il SC nega il diritto all'ILR.

Il servizio cantonale competente sarà lieto di rispondere alle vostre domande sul preannuncio di lavoro ridotto. Per domande relative al conteggio ILR potete rivolgervi alla cassa di disoccupazione competente.

Per essere costantemente aggiornati consultate le ultime informazioni sul portale centrale dell'AD lavoro.swiss. Questa scheda informativa è disponibile sulla pagina [ILR e situazione energetica](#).